

7018 V. 3
XII/14

CODICE
DI
NAPOLEONE
IL
GRANDE

TRADUZIONE UFFICIALE
COLLE CITAZIONI DELLE LEGGI ROM.

PARTI

La

Art. 714

FIRENZE
PRESSO MOLINI, LANDI, E COMP.

1806

re, quella d'effetti mobili, comprende generalmente tutto ciò che viene riputato mobile, secondo le regole superiormente stabilite.

La vendita o la donazione d'una casa mobigliata non abbraccia che la mobiglia.

536. La vendita o la donazione di una casa con tutto quello che vi si trova, non comprende il danaro, nè i crediti, ed altri diritti i cui documenti possano esistere nella casa medesima. Tutti gli altri effetti mobili vi sono compresi.

Leg. 79, § 1, ff. de legatis et fideicommissis 3.º l. eg. 92, ff. eod.; leg. 86, ff. de legatis 2.º Leg. 12, § 45, ff. de instructo, et instrumento legato.

C A P O III.

De' Beni relativamente a coloro che li possedono.

537. I privati hanno la libera facoltà di disporre de' beni che loro appartengono, colle modificazioni stabilite dalla legge.

I beni che non appartengono ai privati sono amministrati, e non possono essere alienati se non nelle forme e colle regole che loro sono proprie.

Leg. 21, cod. mandati; leg. 1, § 11, ff. de aqua, et aquae pluviae arcendae. — V. leg. 3, cod. de praed. decurion. sine decret. non alienand.

538. Tutte le strade che sono a carico dello Stato, i fiumi, le riviere navigabili od inservienti a trasporto, le rive, i siti occupati e quindi abbandonati dal mare, i porti, i seni, le spiagge, e generalmente tutte le parti del territorio dello Stato non suscettibili di privata proprietà, sono considerati come pertinenze del demanio pubblico.

Tot. tit. ff. de divisione rerum; de fluminibus; de ripa munienda.

539. Tutti i beni vacanti e senza padrone, quelli delle persone che muojono senza eredi, o le cui eredità sono abbandonate, appartengono allo Stato.

Storia))  (<https://www.facebook.com/sharer/sharer.php?>

[http://www.treccani.it/enciclopedia/codice-civile-napoleonico_\(Dizionario-di-Storia\)/](http://www.treccani.it/enciclopedia/codice-civile-napoleonico_(Dizionario-di-Storia)/) 

([https://plus.google.com/share?url=http://www.treccani.it/enciclopedia/codice-civile-napoleonico_\(Dizionario-di-Storia\)/](https://plus.google.com/share?url=http://www.treccani.it/enciclopedia/codice-civile-napoleonico_(Dizionario-di-Storia)/)) 

([https://www.linkedin.com/shareArticle?mini=true&url=http://www.treccani.it/enciclopedia/codice-civile-napoleonico_\(Dizionario-di-Storia\)/](https://www.linkedin.com/shareArticle?mini=true&url=http://www.treccani.it/enciclopedia/codice-civile-napoleonico_(Dizionario-di-Storia)/))

Codice civile napoleonico (fr. *Code Napoléon*) Codice civile francese redatto da una commissione di quattro membri (F.-D. Tronchet, presidente; J.-E.-M. Portalis, F.-J.-J. Bigot de Préameneu, J. de Malleville), nominata nel 1800 da Napoleone, ed emanato il 21 marzo 1804. Già durante la Rivoluzione era stato formulato il progetto di riunire in un unico corpo tutte le leggi della Francia e di dare sanzione ufficiale ai principi rivoluzionari. Sussisteva infatti una preoccupante molteplicità di fonti del diritto e, nell'incertezza e grande quantità delle disposizioni legislative, nella discordia e contraddizione dei pareri dei giureconsulti, dominava il potere discrezionale del giudice. Si imponeva quindi la necessità d'una sistemazione organica delle norme; con la precisa volontà di riformare dalle fondamenta tutta la legislazione, la Rivoluzione si accinse a creare un sistema di leggi che riaffermasse i diritti primigeni dell'uomo. Si fece subito strada l'esigenza di dividere il corpo nuovo di legislazione nelle parti sistematiche che la giurisprudenza aveva già stabilito nei secoli precedenti. Si cominciò a redigere il codice civile, il cui primo progetto, opera di J.-J. Régis de Cambacérès, aderiva alla concezione del diritto naturale. Nel 1793 fu sottoposto alla Convenzione, che lo trovò troppo complicato, lungo e «giuridico». Quindi Cambacérès presentò un secondo progetto in 297 articoli, più simile a un manuale di morale che a un codice di diritto, che tuttavia fu il tentativo più netto compiuto dalla Rivoluzione per attuare i suoi propositi; ma alla fine l'opera non andò in porto. L'ultimo progetto fu presentato dalla commissione nominata nel 1800 e si configurò come un compromesso fra l'antico patrimonio giuridico e le nuove idee promulgate dalla Rivoluzione. Esso conobbe una rapida diffusione in tutti i Paesi direttamente o indirettamente dominati dalla Francia, quali Belgio, Olanda, Paesi alla sinistra del Reno. Fu introdotto quindi anche in Italia, dove in seguito alla venuta dei francesi erano stati già messi in atto alcuni tentativi di redigere codici nazionali. Così, nel

regno italico, il C.c.n., in traduzione italiana, entrò in vigore il 5 giugno 1805. Al C.c.n., insieme agli altri codici (di procedura civile, 1806; penale e di procedura penale, 1811; di commercio, 1808) emanati dallo stesso Napoleone, si deve fra l'altro il merito di aver avviato e influenzato il processo di codificazione del diritto che ha caratterizzato, nel mondo, l'attività giuridica del sec. 19°.

VEDI ANCHE

Principio dispositivo

Principio nel passato espresso dalla regola generale *iudex iuxta alligata et provata iudicare debet* e del quale oggi si assumono due diverse nozioni. Si parla di principio dispositivo in senso sostanziale con riferimento alla disponibilità dell'oggetto del processo. Trova espressione, da un lato, nell'art. ... (/enciclopedia/principio-dispositivo/)

giurisprudenza

In senso ampio, la conoscenza e la scienza del diritto, con riferimento originario al diritto romano, esteso poi anche al mondo moderno. In senso più ristretto e tecnico, l'insieme delle sentenze e delle decisioni attraverso cui gli organi giudicanti di uno Stato interpretano le leggi applicandole ai ... (/enciclopedia/giurisprudenza/)

Convenzione nazionale

Assemblea legislativa francese, durata dal 1792 al 1795. Chiamata a dotare la nuova repubblica di una Costituzione, votata nel 1793, dovette fronteggiare le lotte tra le diverse correnti, che provocarono la dittatura dei due comitati di Salute pubblica e di Sicurezza generale. Caduto Robespierre (1794), ... (/enciclopedia/convenzione-nazionale/)

diritto civile

Complesso delle norme di diritto privato che si applicano a tutti i cittadini; esso viene contrapposto in genere all'altra branca in cui per tradizione si suddivide il diritto privato, e cioè il diritto commerciale. Comprende il diritto delle persone e di famiglia, i diritti reali sulla natura giuridica ... (/enciclopedia/diritto-civile/)